

L'AQUILA: TURISMO, IDV "POLEMIZZARE CON TUTTI MA NON CONTRO CITTA'"

22 Dicembre 2012

L'AQUILA - "La prima conferenza sul turismo, tenutasi il 20 dicembre all'Auditorium Sericchi, ha rappresentato l'avvio di un percorso nuovo e partecipato per realizzare ed attuare un progetto integrato di promozione turistica sul territorio aquilano".

Lo afferma l'assessore comunale al Turismo, Lelio De Santis.

"La partecipazione dei Soggetti portatori di interesse è stata molto ampia e qualificata: operatori turistici ed albergatori, imprenditori ed Associazioni di categoria, Università e Camera di Commercio, Comuni ed Enti Parco, Professionisti ed esperti anche di fama nazionale. Il confronto delle diverse esperienze ed il contributo dei partecipanti ha consentito di definire metodi e contenuti del progetto di sviluppo turistico della città-territorio, capace di superare i limiti della frammentarietà delle proposte".

"I filoni del turismo: culturale, religioso e naturalistico, troveranno in un prossimo incontro operativo la più puntuale definizione in progetti concreti e nell'impegno delle relative risorse finanziarie".

"L'obiettivo della Conferenza non era quello di una passerella ma al contrario quello dell'ascolto e della raccolta delle proposte, per dare le gambe ad un progetto concreto e condiviso da parte di tutti i soggetti interessati, che si riconoscono in una strategia territoriale complessiva. L'incontro è stata anche una buona occasione per riflettere sulle opportunità offerte dal Bando regionale PAR FAS, Linea 1.3.1. d per la costituzione di una Destination Management Company (DMC) con lo scopo di organizzare e promuovere servizi per il turismo di un territorio. Anche rispetto a questo bando, che ha per l'anno in corso una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro, ritengo che sia necessario uno sforzo di tutti per presentare solo uno o due DMC e non frammentare ed indebolire la proposta aquilana in mille rivoli, secondo i vecchi vizi municipalistici".

"La conferenza, programmata da tempo, ha dovuto registrare, purtroppo, la contestazione, legittima ma inopportuna e scomposta, di alcuni consiglieri comunali per la mancata riapertura degli impianti di risalita del Gran Sasso, che ha finito per oscurare sui mass media i contenuti e le proposte scaturite dal dibattito. Tengo a sottolineare che l'impostazione dei lavori della conferenza muoveva dal bisogno di aprire una fase nuova e di superare l'improvvisazione nella gestione del turismo e della stessa vicenda del C.T.G.S., che si trascina da anni e le cui responsabilità sono di tanti (e non dell'Assessore del momento)".

"Polemizzare da parte di ognuno è legittimo, come cercare di fare gli interessi generali è un dovere di tutti non verso un Sindaco o una Maggioranza, ma verso la Città".